



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6045

Seduta del 21/12/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala di concerto con gli Assessori Valentina Aprea Luca Del Gobbo e Massimo Garavaglia

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BOLLATE MILANO, ALER MILANO AI SENSI DELL'ART. 6, DELLA L.R. 14 MARZO 2003 N. 2, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NEL COMUNE DI BOLLATE - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA, DEL GOBBO E GARAVAGLIA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Carmelo Di Mauro Monica Muci Rosetta Gagliardo

I Direttori Generali Gian Angelo Bravo Giovanni Bocchieri Roberto Albonetti

L'atto si compone di 43 pagine
di cui 29 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione ed attuazione di opere, interventi, programmi d'intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di Comuni, Provincie e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

VISTA la legge regionale 14 marzo 2003 n. 2 ed in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;

VISTI i Regolamenti CE n. 1301, 1303 e 1304 del 17 dicembre 2013 relativi ai fondi strutturali europei 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato (2016/C 262/01);

VISTO il pacchetto sulle regole sugli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2011 e, in particolare:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02), che chiarisce i concetti principali in materia di aiuti di Stato rilevanti per i SIEG, come ad esempio i concetti di aiuto, di servizio di interesse economico generale, di attività economica;
- la Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE), che esenta gli Stati membri dall'obbligo di notificare alla Commissione le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra cui gli interventi di Edilizia Sociale;
- la Comunicazione della Commissione "Disciplina dell'Unione Europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico" (2012/C 8/03) che, essendo al di fuori del campo di applicazione della Decisione di esenzione, sono quindi soggetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alla notifica alla Commissione europea;

VISTO il DM 22 aprile 2008 Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTI:

- la DGR del 01/04/2015 n X/3361, con la quale è stato promosso, ai sensi della predetta l.r. n.2/2003, l'Accordo di Programma da stipularsi tra Regione Lombardia, Comune di Bollate e ALER Milano, finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Bollate;
- la DGC del 14/04/2015 n 39 con cui il Comune di Bollate ha aderito alla promozione dell'Accordo di programma che è stata successivamente ratificata con DGC 81 del 07/07/2015 a seguito della modifica dell'assetto istituzionale;
- la stessa DGC 81 del 07/07/2015 sopra richiamata con cui il Comune di Bollate dichiara la volontà di attestare l'interesse all'attuazione del progetto di "Sviluppo urbano sostenibile" nell'area delimitata dalle vie Verdi, Vittorio Veneto, Repubblica e Trento sino ad inglobare le aree a verde urbano ricomprese nel Parco delle Groane perché caratterizzate da notevole rilevanza ambientale;
- l'atto del Presidente n. 033/15 del 17/07/2015 con cui l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale di Milano ha aderito alla promozione del presente accordo;

VERIFICATO che le singole azioni del POR FESR 2014- 2020, previste per l'attuazione dell'Asse V "Sviluppo urbano sostenibile", per complessivi euro 7.300.000,00 trovano copertura come di seguito specificato:

- azione V.9.b.1.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi destinati a persone e nuclei familiari fragili per ragioni economiche e sociali, di cui all'art 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo di 5.000.000,00 trova copertura nei seguenti capitoli:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 010848 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50%, ovvero pari a € 2.500.000,00;
- 010864 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 1,750,000,00;
- 010882 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 750.000,00;
- azioni V.4.c.1.1 e V.4.c.1.2- "promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria per la scuola media di via Verdi e la riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica dell'ambito di intervento di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a 2.000.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11062 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Unione Europea, per un valore pari al 50%, ovvero pari a €1.000.000,00;
 - 11063 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Stato, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 700.000,00;
 - 11010 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Regione Lombardia, per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 300.000,00;
- azione V.3.c.1.1 - "avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali con effetti socialmente utili e sostegno ad imprese sociali" di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 300.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11057 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano - risorse Unione Europea, per un valore pari al 50%, ovvero pari a €150.000,00;
 - 11056 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano - risorse Stato, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 105.000,00;
 - 11006 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano - risorse Regione Lombardia, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 45.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VERIFICATO che le singole azioni del POR FSE 2014-2020, previste per all'attuazione dell'Asse V POR FESR V "Sviluppo urbano sostenibile", per complessivi euro 550.000,00 trovano copertura come di seguito specificato:

- azione 9.1.3 - "sostegno a persone in condizione di particolare difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività" di cui di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 300.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11054 POR FSE 2014-2020 – RISORSE UE – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALE, per un valore pari al 50% ovvero pari a € 150.000,00;
 - 11055 POR FSE 2014-2020 – RISORSE STATO – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35% ovvero pari a € 105.000,00;
 - 11005 POR FSE 2014-2020 – RISORSE REGIONE LOMBARDIA – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15% ovvero pari a €45.000,00;
- azione 9.4.2 – "servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni specifici di specifici soggetti-target" di cui di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 250.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11054 POR FSE 2014-2020 – RISORSE UE – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50% ovvero pari a € 125.000,00;
 - 11055 POR FSE 2014-2020 – RISORSE STATO – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35% ovvero pari a € 87.500,00;
 - 11005 POR FSE 2014-2020 – RISORSE REGIONE LOMBARDIA – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15% ovvero pari a € 37.500,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO del Decreto n 126 del 28/04/2015 del Presidente della Giunta, Roberto Maroni, con cui ha delegato l'Assessore alla Casa, Housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese, signor Fabrizio Sala, allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativo all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 6 della Lr 14 marzo 2003 n 2 tra Regione Lombardia, Comune di Bollate e Aler Milano finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Bollate ed in particolare:

- all'avvio delle procedure dell'Accordo di Programma e ad ogni ulteriore attività finalizzata all'approvazione dello stesso;
- alla Presidenza del Comitato per l'Accordo di Programma e del Collegio di Vigilanza;
- all'adozione degli atti conseguenti relativi all'Accordo di Programma;

PRESO ATTO che:

- il Comitato dei rappresentanti dell'Accordo di Programma, regolarmente costituito ai sensi dell'art. 6, comma 5, della citata l.r. n. 2/2003, in data 29 luglio 2015 ha definito il percorso attuativo per l'attivazione dell'Asse V "Sviluppo Urbano sostenibile";
- a seguito di un confronto con l'Agenzia di Coesione il percorso attuativo individuato ha subito delle modifiche ed un a conseguente rimodulazione dei tempi;
- il Comitato dei rappresentanti di cui sopra il 12 dicembre 2016 ha approvato all'unanimità lo schema di Accordo di Programma, il cui testo si allega alla presente deliberazione come Allegato A, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che nella definizione del progetto di riqualificazione sociale ed urbanistico edilizia dell'ambito oggetto di intervento è stato assicurato il processo di partecipazione attraverso un articolato programma che si è tradotto in una serie di attività di confronto garantite da un team multidisciplinare, oltreché in una serie di incontri con i residenti

PRESO ATTO che il patrimonio edilizio di proprietà di ALER Milano verrà riqualificato attraverso l'impiego di risorse a valere sul POR FESR e che a seguito di tale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intervento dovrà:

- essere destinato a servizi di interesse economico generale con successivo incarico nel rispetto dell'art. 2 "ambito di applicazione" par.1 lett C), art. 3 "compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica, art. 4 lett "incarico", art. 5 "compensazioni", art. 6 "controllo e sovracompensazioni" della Decisione della Commissione Europea C(2011) del 20/12/2011;
- essere destinato e vincolato alle attività e funzioni come definite dall'art. 1 del DM 22 aprile 2008;
- rispettare le condizioni relative alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Regolamento UE 1303/2013;
- essere sottoposto al calcolo delle sovracompensazioni come definito dall'art. 6, comma 2 della l.r. 30 marzo 2016 n. 8 e successivi atti attuativi;

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 12 dicembre 2016 di cui sopra il Comitato dei rappresentanti ha stabilito che:
 - > il testo dell'Accordo di Programma che sarà presentato alla Giunta per l'approvazione dovrà essere sottoposto all'esame del Comitato Aiuti di Stato di Regione Lombardia, istituito con dgr X73839 del 14 luglio 2015 "allegato F";
 - > il Comune di Bollate metterà a disposizione i criteri e le modalità operative delle azioni in capo alla propria responsabilità di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma, qualora essi siano già stati approvati dal Comitato di Sorveglianza, o li definirà in accordo con l'Adg qualora l'approvazione di quest'ultimo Comitato non sia già avvenuta;
 - > nell'ipotesi di Accordo di Programma sottoposto all'approvazione è previsto che, in relazione alla selezione delle operazioni delegate al Comune di Bollate, sarà compito del Responsabile d'asse, definire l'inquadramento delle misure da attuare in relazione alle norme relative agli Aiuti di Stato per le azioni di attuazione del POR FERS ed FSE;
 - > il Comune di Bollate per le azioni di propria responsabilità s'impegna a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rispettare nell'ambito della selezione delle operazioni, i criteri che sono già stati approvati o che saranno più puntualmente declinati secondo le indicazioni del Comitato di Sorveglianza cui saranno trasmessi per la valutazione finale;

VALUTATO che non rilevano in materia di aiuti di Stato gli interventi riguardanti edifici o opere pubbliche relative alle azioni di seguito individuate:

- azione POR FESR V.4.c.1.1 (Azione 4.1.3 AP) finalizzata alla riqualificazione energetica di edifici pubblici;
- azione POR FESR (V.4.c.1.2) – Azione 4.1.3 AP relativa ai sistemi di illuminazione pubblica;

VALUTATO altresì che non ci sono elementi sufficienti a definire l'inquadramento in relazione alle norme relative agli Aiuti di Stato delle misure per le azioni di responsabilità del Comune a valere sulle risorse POR FESR ed FSE e come riportate all'art. 5 dell'Accordo di Programma relative a:

- azione POR FESR V.3.c.1.1 (Azione 3.7.1 AP) finalizzata al sostegno ad imprese sociali;
- azione POR FSE 9.1.3 finalizzata al sostegno a persone in condizioni di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali micro-credito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro dedicate alla collettività;
- azione POR FSE 9.4.2 finalizzata ai servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socioeconomica;

PRESO ATTO che la definizione degli elementi sopracitati avverrà attraverso un atto successivo finalizzato alla ulteriore specificazione degli elementi utili all'attuazione delle azioni in capo al Comune che conseguentemente chiarirà gli aspetti necessari all'inquadramento rispetto alle norme in relazione agli aiuti di Stato;

RITENUTO a che, in relazione alle azioni del POR FESR e FSE di competenza della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione e del Comune, con successivi atti sono individuati i soggetti responsabili degli adempimenti in materia di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art.52 della L.234/2012;

CONSIDERATO che:

- le risorse per la riqualificazione edilizia degli edifici di edilizia residenziale pubblica a valere sulle risorse POR FESR "Azione V.9.b.1.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi destinati a persone e nuclei familiari fragili per ragioni economiche e sociali" non possono essere utilizzate per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi ma solo per interventi di rilievo che interessano l'interessa degli immobili e quindi con la necessità di spostamento dei nuclei familiari ivi residenti;
- per riqualificare gli edifici di edilizia residenziale pubblica a valere sulle risorse POR FESR è necessario quindi procedere alla mobilità dei nuclei familiari attualmente residenti in tali edifici;
- le risorse previste dal POR FESR e dal POR FSE non possono essere utilizzate per la mobilità delle famiglie;

VERIFICATO che:

- per assicurare la conduzione coordinata della mobilità dei residenti ed assicurare la realizzazione complessiva del progetto di rigenerazione è necessario provvedere alla redazione di un programma di mobilità che individui, in coerenza con lo schema di intervento allegato all'Accordo ed il relativo cronoprogramma, le principali criticità, le fasi di tale operazione ed i compiti e/o gli impegni specifici di ciascun soggetto entro 180 (centottanta) giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
- per l'attuazione di tale programma di mobilità sono stimati necessari 200.000,00 euro che trovano capienza nel capitolo per spese in conto corrente 2.06.104.7329 "interventi a sostegno dei cittadini per le problematiche connesse al mantenimento dell'abitazione negli interventi di rigenerazione urbana" che vengono attinti nell'annualità 2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che tale emungimento comporta una riduzione di quanto previsto nella dgr n. X/5926 del 30/11/2016;

VISTI i pareri favorevoli dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020;

ACQUISITO nella seduta del 13/12/2016 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. 14 luglio 2015, n. 3839;

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di Programma, così come formulato all'Allegato A del presente provvedimento, precisando che, in relazione alla previsione di cui all'art. 7 dell'Accordo, Regione Lombardia si impegna ad individuare le risorse necessarie per l'attuazione del programma di mobilità;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 14 marzo 2003 n. 2 lo schema di Accordo di Programma, così come formulato all'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi tra Regione Lombardia, Comune di Bollate, ALER Milano " finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Bollate;
2. di dare atto che l'Accordo di Programma verrà sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati all'accordo, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della citata l.r. n. 2/2003;
3. di procedere, una volta intervenuta la sottoscrizione da parte di tutti i soggetti interessati, all'approvazione dell'Accordo di Programma con decreto del Presidente della Regione Lombardia, o per sua delega, dall'Assessore competente per materia, da pubblicarsi sul Bollettino della Regione Lombardia (B.U.R.L.), ai sensi dell'art. 6, comma 10, della citata l.r. n. 2/2003;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di stabilire che il patrimonio edilizio di proprietà di ALER Milano verrà riqualificato attraverso l'impiego di risorse a valere sul POR FESR e che a seguito di tale intervento dovrà:
 - essere destinato a servizi di interesse economico generale con successivo incarico nel rispetto dell'art. 2 "ambito di applicazione" par.1 lett C), art. 3 "compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica", art. 4 lett "incarico", art. 5 "compensazioni", art. 6 "controllo e sovracompensazioni" della Decisione della Commissione Europea C(2011)9404) def. Del 20/12/2011;
 - essere destinato e vincolato alle attività e funzioni come definite dall'art. 1 del DM 22 aprile 2008;
 - rispettare le condizioni relative alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Regolamento UE 1301/2013;
 - essere sottoposto al calcolo delle sovracompensazioni come definito dall'art. 6, comma 2 della l.r. 3 marzo 2016, n 8 e successivi atti attuativi;

5. di stabilire che l'inquadramento rispetto alle norme in relazione agli aiuti di Stato delle azioni POR FESR ed FSE di responsabilità del Comune di Bollate, come riportate all'art 5 dell'Accordo di Programma, dovrà avvenire con successivo atto;

6. di dare atto che:
 - a. ogni singola azione POR FESR 2014- 2020, come descritta di seguito, prevista per l'attuazione dell'Asse V "Sviluppo urbano sostenibile":
 - azione V.9.b.1.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi destinati a persone e nuclei familiari fragili per ragioni economiche e sociali, di cui all'art 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo di 5.000.000,00 trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 010848 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD



Regione Lombardia

LA GIUNTA

AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50%, ovvero pari a € 2.500.000,00;

- 010864 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 1,750,000,00;

- 010882 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 750.000,00;

- azioni V.4.c.1. E v.4.c.1.2 - "promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria per la scuola media di via Verdi e la riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica dell'ambito di intervento di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a 2.000.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11062 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Unione Europea, per un valore pari al 50%, ovvero pari a €1.000.000,00;
 - 11063 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Stato, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 700.000,00;
 - 11010 POR FESR 2014-2020 energia- sviluppo urbano- risorse Regione Lombardia, per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 300.000,00;
- azione V.3.c.1.1 - "avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali con effetti socialmente utili e sostegno ad imprese sociali" di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 300.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11057 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano - risorse Unione Europea, per un valore pari al 50%, ovvero pari a €150.000,00;
 - 11056 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano - risorse Stato, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 105.000,00;
 - 11006 POR FESR 2014-2020 competitività - sviluppo urbano -



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse Regione Lombardia, per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 45.000,00;

- b. ogni singola azione POR FESR 2014- 2020, come descritta di seguito, che concorre all'attuazione dell'Asse V POR FESR V "Sviluppo urbano sostenibile":
- azione 9.1.3 del POR FSE 2014-2020 - "sostegno a persone in condizione di particolare difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività" di cui di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 300.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11054 POR FSE 2014-2020 – RISORSE UE – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALE, per un valore pari al 50% ovvero pari a € 150.000,00;
 - 11055 POR FSE 2014-2020 – RISORSE STATO – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35% ovvero pari a € 105.000,00;
 - 11005 POR FSE 2014-2020 – RISORSE REGIONE LOMBARDIA – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15% ovvero pari a €45.000,00;
 - azione 9.4.2 POR FSE 2014-2020 – "servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni specifici di specifici soggetti- target" di cui di cui all'art. 5 tabella 1) dell'Accordo di Programma per un importo complessivo pari a € 250.000,00 euro trova copertura nei seguenti capitoli:
 - 11054 POR FSE 2014-2020 – RISORSE UE – INCLUSIONE SOCIALE DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50% ovvero pari a € 125.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 11055 POR FSE 2014-2020 – RISORSE STATO – INCLUSIONE SOCIALE DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35% ovvero pari a € 87.500,00;
- 11005 POR FSE 2014-2020 – RISORSE REGIONE LOMBARDIA – INCLUSIONE SOCIALE – DIRITTO ALLA CASA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15% ovvero pari a € 37.500,00;

7. di prendere atto che:

- per l'attuazione del programma di mobilità sono stimati necessari 200.000,00 euro che trovano capienza nel capitolo per spese in conto corrente 2.06.104.7329 "interventi a sostegno dei cittadini per le problematiche connesse al mantenimento dell'abitazione negli interventi di rigenerazione urbana" che vengono attinti nell'annualità 2018;
- tale prelievo dal capitolo 2.06.104.7329 comporta una riduzione rispetto a quanto previsto nella dgr n. X/5926 del 30/11/2016 per l'annualità 2018;

8. di demandare al dirigente competente la pubblicazione degli atti conseguenti e successivi come previsto dal D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge